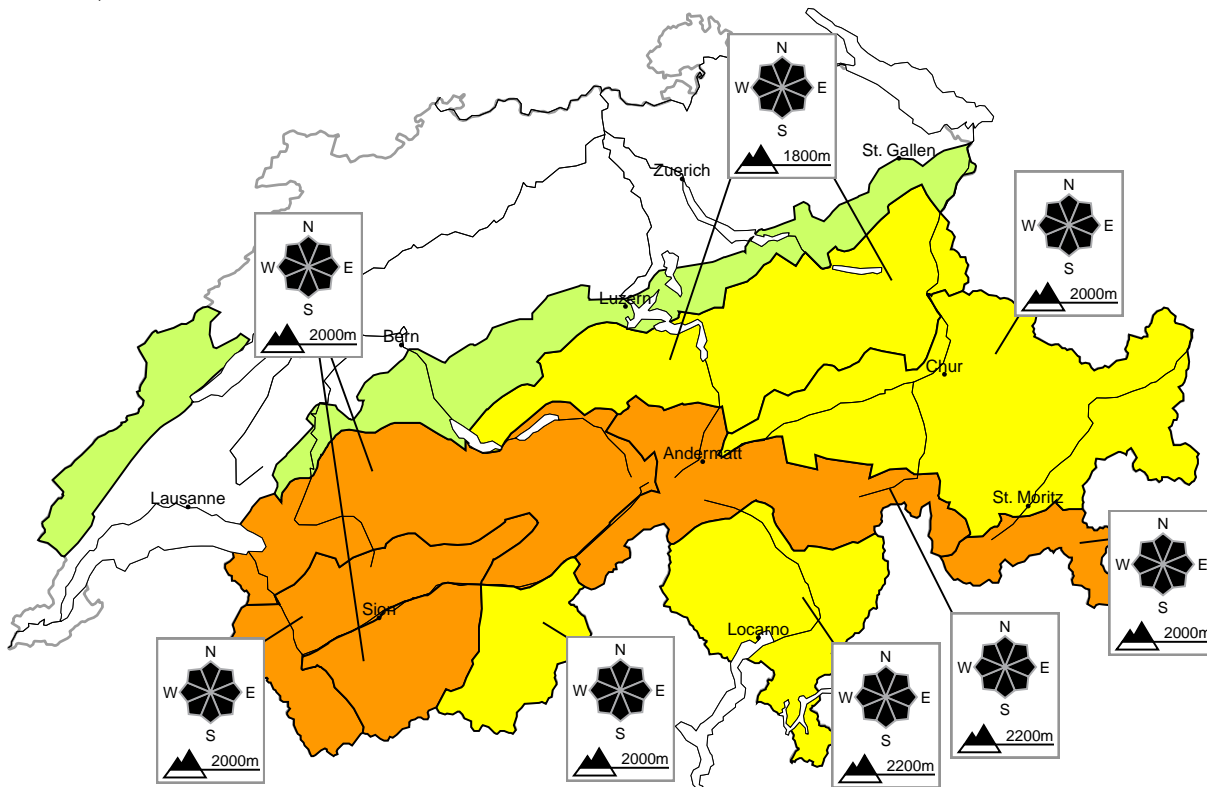


Nelle regioni occidentali, netto aumento del pericolo di valanghe

Edizione: 9.1.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 9.1.2023, 17:00

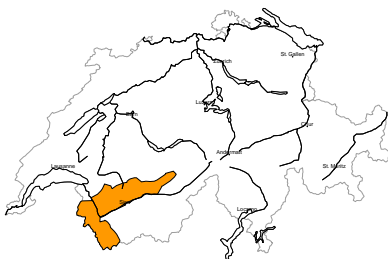
Pericolo valanghe

aggiornato al 9.1.2023, 08:00



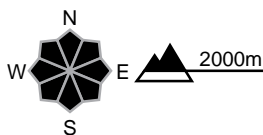
regione A

Marcato, grado 3+



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

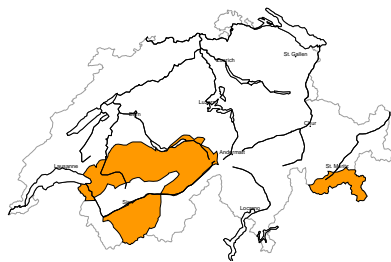
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso. Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee.

Durante il pomeriggio verrà raggiunto il grado di pericolo 4 "forte". Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.



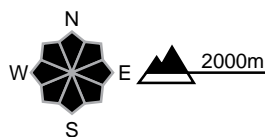
regione B

Marcato, grado 3=



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso. Sono possibili valanghe spontanee. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

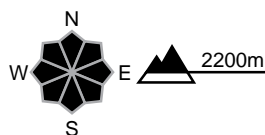
regione C

Marcato, grado 3=



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D

Moderato, grado 2+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi

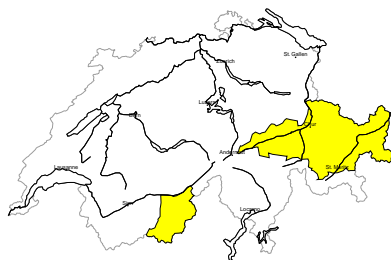


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte si formeranno accumuli di neve ventata. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono appena individuabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Moderato, grado 2+



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



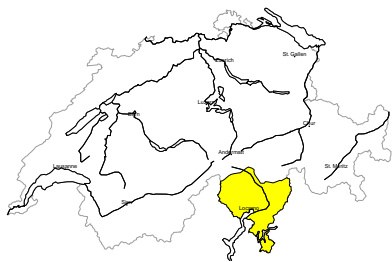
Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono appena individuabili. Con neve fresca e vento forte inoltre si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Nel corso della giornata questi ultimi cresceranno ulteriormente. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



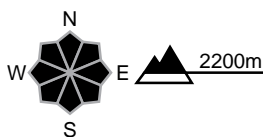
regione F

Moderato, grado 2+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi

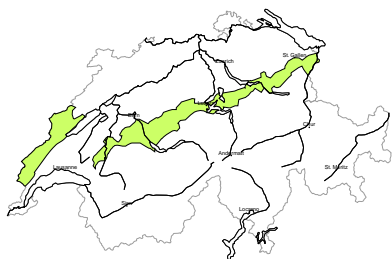


Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord nel corso della giornata nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Essi aumenteranno con l'altitudine. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

È presente solo poca neve. Con neve fresca e vento forte si formeranno accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli appassionati di sport invernali.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.1.2023, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e il vento forte causeranno la formazione di estesi accumuli di neve ventata soprattutto nelle regioni occidentali. La neve fresca e la neve ventata andranno a depositarsi su un manto nevoso fragile, sfavorevole e straordinariamente sottile rispetto alla media stagionale. Al di sotto di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m, il manto di neve vecchia è influenzato dal calore nonché dalla pioggia e ingloba non solo croste da rigelo, ma anche strati di neve a cristalli sfaccettati. Ad alta quota, gli strati più profondi del manto sono spesso costituiti da neve debolmente coesa a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m circa come pure su quelli esposti a sud situati al di sopra dei 2700 m circa. Qui le valanghe possono coinvolgere anche gli strati fragili di neve vecchia e trascinare l'intero manto nevoso. Al di sotto dei 1700 m circa, in molti punti la neve cadrà su un terreno privo di neve.

Retrospettiva meteo di domenica, 08.01.2023

Nella notte sono iniziate le precipitazioni nelle regioni occidentali e meridionali. Nel corso della giornata il cielo è stato molto nuvoloso e in molte regioni si sono avute deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate era collocato tra i 1000 e i 1400 m.

Neve fresca

Fino a domenica pomeriggio al di sopra dei 1600 m circa:

- Basso Vallese: dai 10 ai 15 cm
- Versante sudalpino centrale, regioni tra la valle Bregaglia e il massiccio del Bernina: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -2 °C

Vento

Da moderato a forte proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a lunedì, 09.01.2023

Il cielo sarà generalmente molto nuvoloso con precipitazioni in molte regioni. Durante la notte il limite delle nevicate scenderà dai 1400 m circa fino a bassa quota. Con vento proveniente da nord ovest, nel corso della giornata il tempo sul versante sudalpino sarà per lo più asciutto e, soprattutto al mattino, parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Al di sopra dei 1600 m circa:

- Chiablais, Alpi Vodesi, parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 30 ai 50 cm, con punte locali fino ai 60 cm nelle regioni occidentali estreme
- Giura occidentale, Alpi Friborgesi, Oberland Bernese occidentale, cresta settentrionale delle Alpi dal Wildstrubel alla Reuss, restante Basso Vallese, dalla valle Bregaglia alla val Poschiavo: dai 20 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm

Temperatura

In diminuzione, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Il vento sarà forte, in quota a tratti tempestoso: durante la notte proveniente da sud ovest, durante il giorno in rotazione da ovest a nord ovest.

Tendenza sino a mercoledì, 11.01.2023

martedì

Nella notte fra lunedì e martedì e in mattinata continuerà a nevicare fino a bassa quota nelle regioni settentrionali. Il nucleo delle precipitazioni si sposterà nelle regioni tra l'Oberland Bernese orientale e le Alpi Glaronesi e nel nord dei Grigioni, dove cadranno di nuovo dai 20 ai 40 cm di neve. Nel corso della giornata le precipitazioni si attenueranno e ci saranno isolate schiarite. Il vento proveniente da nord ovest sarà forte. Con vento proveniente da nord da forte a tempestoso, nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto e piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe continuerà ad aumentare. Nel Basso Vallese e sulla cresta settentrionale delle Alpi verrà raggiunto in molti punti il grado di pericolo 4 (forte). Alle quote di bassa e media montagna, a causa dello scarso spessore del manto nevoso sono interessate soprattutto le zone fuoripista alpine.

mercoledì

Nella notte fra martedì e mercoledì ci saranno deboli precipitazioni e, a partire da ovest, il limite delle nevicate salirà rapidamente fino ai 1800 m circa. Nel corso della giornata le precipitazioni si intensificheranno nuovamente ed entro sera il limite delle nevicate scenderà di nuovo intorno ai 1200 m circa. Mercoledì, nel Basso Vallese occidentale estremo e sul versante nordalpino cadranno di nuovo dai 15 ai 30 cm circa di neve in quota. Il vento proveniente da ovest sarà forte. Nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto e ci saranno isolate schiarite. La situazione valanghiva rimarrà molto critica.